



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente

EdN/COO/dt

Roma, 15 luglio 2025

**Spett.le
Consiglio dell'Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili
di Massa Carrara**

Inviato a mezzo e-mail

Oggetto: PO 66/2025 - Composizione negoziata della crisi.

L'Ordine di Massa Carra chiede se, ai fini dell'iscrizione nell'elenco degli esperti nella composizione negoziata, istituito dall'art. 13 comma 3 CCII, possono essere considerati validi i seguenti incarichi di:

- commissario giudiziale nominato nelle procedure di concordato minore in continuità, ai sensi dell'art. 78 comma 2-bis, lett. b) CCII;
- advisor nominato per la redazione della proposta di accordo ai sensi degli artt. 8 e ss. della L. 3/2012, relativamente alla ristrutturazione dell'impresa agricola.

Con riferimento al primo quesito, in considerazione di quanto precisato nelle Linee di indirizzo agli Ordini professionali, diffuse dal Ministero della giustizia con circolare del 29 dicembre 2021, che includono tra le prestazioni professionali e gli incarichi indicativi delle esperienze nella ristrutturazione aziendale e nella crisi di impresa quello di commissario giudiziale e viste le specifiche indicazioni contenute nell'art. 74, comma 2-bis, CCII, nonché quanto previsto dall'art. 74, comma 4, CCII, che connota il concordato minore come istituito strettamente affine al concordato preventivo, può fornirsi risposta positiva.

Con riferimento al secondo quesito, non può essere fornita risposta positiva.

Al riguardo, si rammenta che, stando alle richiamate Linee di indirizzo del Ministero della giustizia, diffuse con circolare del 29 dicembre 2021, per quanto attiene alle prestazioni di advisor, sono valutabili unicamente quelle relative a incarichi relativi a istituti disciplinati nella previgente legge fallimentare – e non anche disciplinati nella previgente legge n. 3/2012 - e, segnatamente, finalizzati alla predisposizione e alla presentazione di piani di risanamento attestati, di piani in accordi di ristrutturazione dei debiti, di convenzioni e/o accordi di moratoria con più creditori e infine di piani e proposte di concordati preventivi o fallimentari in continuità o misti.

Con i migliori saluti

F.to Il Presidente
Elbano de Nuccio